

N. \_\_\_\_\_ prot

Reg. N ° 52

Data 25 . 06. 2009



## COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

### Deliberazione originale del Consiglio Comunale

OGGETTO:

**Presentazione ed approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.**

L'anno **duemilanove** il giorno **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **20.30 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla I<sup>^</sup> convocazione in seduta ordinaria che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
BATTAGELLO CARLO	X		MIOTTI EGISTO	X	
BATTAGLIA AGOSTINO	X		PASINATO ANTONIO	X	
BATTOCCHIO ANGELO	X		PASINATO SILVIA	X	
BONAMIGO NICOLA	X		PETUCCO GIUSEPPE	X	
BONIN VALTER	X		STRAZZABOSCO CORRADO	X	
BORDIGNON JOHNNY		XG	TESSAROLO CELESTINA	X	
CARLETTO STELIO	X		TESSAROLO MARCELLINO	X	
DISSEGNA TIZIANO	X		TONIOLO ALBERTO	X	
FREDA ALFREDO	X		TOSATTO DAVIDE	X	
GHENO GIAMPIETRO	X		ZONTA MARCO	X	
MANOCCHI SIMONE	X				
		Assegnati n. 21	In carica n. 21	Presenti n.20	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza la **dott.ssa Silvia Pasinato** nella sua qualità di **Sindaco**. Assiste alla seduta il **Segretario Generale dott. Giuseppe Gianpiero Schiavone**

**Il Sindaco - Presidente** dà lettura al punto di O.d.G. ad oggetto “Presentazione ed approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. “ e relaziona sulla allegata proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

**OGGETTO: *Presentazione ed approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.***

*Visto l'art. 46 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:*

*“Art. 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta.*

*1. Il sindaco e il presidente della provincia sono eletti dai cittadini a suffragio universale e diretto secondo le disposizioni dettate dalla legge e sono membri dei rispettivi consigli.*

*2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione.*

*3. Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.*

*4. Il sindaco e il presidente della provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio”;*

*Visto che l'art. 22 dello Statuto fissa in giorni dieci dalla data della proclamazione il termine per la convocazione del Consiglio Comunale da tenersi entro i successivi dieci giorni per la discussione e la approvazione degli indirizzi generali di governo;*

*Visto che il Sindaco eletto direttamente dai cittadini con il documento allegato ha presentato a questo Consiglio Comunale le linee programmatiche che si allegano sotto la lettera A) a formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*

*Visto il Regolamento Consiliare;*

*Visto lo Statuto Comunale*

*Tutto ciò premesso*

## ***PROPONE***

*- di dare lettura, da parte del Sindaco, dell'allegato documento di presentazione delle linee programmatiche di governo richiamato in narrativa.*

**Sindaco:** per quanto riguarda il programma amministrativo, che tutti voi Consiglieri avete avuto modo di visionare in quanto depositato qui in Comune, oggetto di approvazione è in sostanza il medesimo rifacendosi e sovrapponendosi con il programma già depositato con l'avvio della campagna elettorale e già spiegato e divulgato nel corso della stessa. Pertanto, ritengo sufficiente spiegare le linee generali di azione, dando per letto il testo vero e proprio del programma che, ripeto, la cittadinanza stessa e voi tutti Consiglieri conoscete in quanto le occasioni per diffonderlo nelle settimane delle elezioni sono state numerose. Scendendo nel merito delle linee generali di azione del programma, voglio evidenziare, che il programma è stato elaborato e pensato con la volontà di promuovere e conseguire tre grandi obiettivi generali: la continuità, l'innovazione, la tutela e la promozione delle fasce più deboli della società. Per continuità intendo il completamento dei progetti, alcuni dei quali grandi progetti avviati dalla precedente Amministrazione. Condividendo, unitamente al mio gruppo, sia i

contenuti, gli obiettivi che le modalità di azione di questi progetti, intendiamo portarli avanti per realizzarli compiutamente. Per continuità, però, intendo anche non solo nei progetti e quindi nel completamento dell'azione della precedente Amministrazione che ci ha preceduto, ma anche continuità nel modo di porsi e da rapportarsi con la gente. Quindi, un metodo di azione che sia partecipativo e conoscitivo, unitamente ai cittadini di questo Comune. Per innovazione mi riferisco alla continua crescita e alla continua modernizzazione di questo Comune, per dotare i cittadini di Cassola di infrastrutture, di strumenti e di approcci al passo con i tempi, con uno sguardo particolare verso la modernità, l'innovazione, in particolare verso l'innovazione informatica, tecnologica e con un occhio di riguardo verso la *green economy*. La promozione delle fasce più deboli della società e, quindi, il sociale. Credo sia un approccio più che condivisibile e, appunto, che possa riscontrare la maggioranza dei consensi, quello secondo il quale in questo momento di difficile crisi economica e disagio sociale, l'attenzione di un'Amministrazione comunale deve essere rivolta alla tutela e alla promozione del sociale, quindi all'aiuto alle famiglie che sono in difficoltà e ai lavoratori che stanno affrontando, appunto, il disagio economico. Come Sindaco personalmente e come gruppo di maggioranza, riteniamo e sentiamo la responsabilità, il dovere di affrontare prima di ogni altra cosa le situazioni di difficoltà, di tutelare i deboli, di cercare di aiutare le famiglie che vivono in questo Comune e che stanno avendo difficoltà ad arrivare a fine mese, che stanno avendo difficoltà a pagare l'affitto, a pagare le bollette, a pagare le rate della macchina, le rate del mutuo. Non solo, la crisi economica che stanno attraversando le aziende sta producendo numerosi licenziamenti e sta portando le aziende stesse all'utilizzo di procedure come la cassa integrazione. Intendiamo aiutare le famiglie che non riescono ad andare avanti, aiutare i lavoratori che non trovano una nuova collocazione lavorativa e professionale, vogliamo aiutare e sostenere le piccole e medie imprese operanti nella nostra realtà, per farle risollevarsi e per ripartire verso una crescita e uno sviluppo di ripresa economica. Siamo convinti che, essendo le imprese a creare posti di lavoro e, quindi, a far muovere l'economia per aiutare le famiglie vanno tutelate anche le imprese; dunque ci siamo già attivate in queste prime due settimane di attività amministrativa per cercare di trovare una soluzione per alleggerire il peso che le imprese sentono, ad esempio, nei confronti delle banche per il credito che ricercano. Queste sono le linee di azione generale del nostro programma amministrativo, voi tutti Consiglieri sapete che gli enti territoriali soggiacciono al rispetto del vincolo del patto di stabilità imposto dalla normativa comunitaria e nazionale. Intendiamo, in base alle variazioni, speriamo che lo Stato ci venga in aiuto, adattare il programma alle varie esigenze, calibrandolo alle variazioni normative che speriamo, appunto, ci aiutino e alle risorse economiche presenti nel bilancio comunale. Vorrei scendere nel dettaglio di alcuni settori specifici, come ho detto uno dei settori di intervento più importanti è il sociale, noi nel programma amministrativo abbiamo previsto la creazione del centro di ascolto famiglie. Centro di ascolto famiglie che è già attivo da alcune settimane e che sarà lo strumento e il primo punto di incontro per indirizzare i cittadini di fronte alle varie possibilità che l'Amministrazione comunale offre loro per affrontare il disagio economico e per affrontare il disagio sociale. So che i servizi sociali del Comune di Cassola sono già all'eccellenza, intendiamo promuovere l'incontro fra il Comune e le persone, fra il Comune e il disagio economico, fra il Comune e il disagio sociale in modo continuo, costante e attento. Gli strumenti che abbiamo previsto sono l'integrazione economica della social card ministeriale, l'integrazione del fondo affitti, l'integrazione economica dell'assegno di disoccupazione ove previsto e la creazione della figura del prestito d'onore. Proprio in questi giorni ci siamo incontrati con le banche per la definizione della convenzione che andrà a disciplinare, appunto, la figura del prestito d'onore. Sempre con riguardo alla tematica del sociale, al settore sociale, la tutela dell'anziano come parte attiva della comunità e, quindi, la promozione delle già numerose attività in atto presso i centri diurni anziani e il coinvolgimento dell'anziano nella vita di comunità, e dunque anche nella vita

amministrativa del Comune. La promozione dei servizi alle famiglie, quindi il miglioramento dei servizi offerti attraverso i centri di prima infanzia, attraverso i servizi offerti a sostegno delle scuole e una politica verso i giovani più pregnante. Abbiamo studiato e pensato la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile che sia non solo un momento di incontro e di conoscenza per i giovani dai 12 ai 18 anni, ma che sia anche un punto di ritrovo per lo sviluppo della propria personalità, delle proprie competenze, della propria professionalità in modo parallelo e integrato con il mondo della scuola e anche con il mondo del lavoro. Per quanto riguarda sempre il sociale, ma più in particolare gli aspetti sanitari, prevediamo la creazione dell'Unità territoriale di assistenza primaria che possa fornire, attraverso l'assistenza dei medici di base, un'assistenza sanitaria h24 quindi sempre, e la creazione dell'ospedale di prossimità. L'ospedale di prossimità dentro il quale svolgere alcuni servizi già in atto presso gli ospedali del comprensorio. Sempre nell'ospedale di prossimità prevedere anche la creazione del Centro "Dopo di Noi", un centro che possa essere un momento di ritrovo quotidiano per il sostegno e lo sviluppo dei disabili, ma che sia anche un punto per fornire delle sicurezze ai genitori dei disabili nel momento in cui i genitori stessi verranno a mancare. Per quanto riguarda gli aspetti relativi agli interventi afferenti l'innovazione, noi intendiamo l'innovazione in termini di aumento della qualità della vita e, quindi, promuovere l'innovazione in tutti i settori dove gli interventi migliorativi e innovativi possono, appunto, portare l'aumento della qualità della vita. Pensiamo alle infrastrutture, pensiamo alla scuola, pensiamo alla cultura, pensiamo alle innovazioni informatiche. Per quanto riguarda le infrastrutture, e qui siamo anche a completamento di grandi progetti avviati dalla precedente amministrazione, abbiamo la circonvallazione di San Giuseppe e di San Zeno, il cui obiettivo principale è, appunto, il miglioramento delle condizioni della qualità della vita, spostando il traffico dal centro di San Giuseppe, spostando il traffico pesante dalle nostre strade permetteremo così ai nostri cittadini comunque di avere una quotidianità più vivibile; la realizzazione del sottopasso di San Zeno e la realizzazione della circonvallazione sud di Cassola. Sempre in termini di infrastrutture, come tutti sapete, l'Acquapark sta andando avanti, quindi abbiamo confermato pienamente la realizzazione, la veloce realizzazione dell'Acquapark, inteso non solo come un centro dove svolgere attività ludiche, ma anche formative e riabilitative. Con l'acquisto recentemente effettuato da parte dell'Amministrazione comunale precedente, dell'ex caserma a San Zeno, intendiamo trasformare questo investimento, fatto dalla precedente Amministrazione, per farlo divenire un polo di pubblica utilità e, quindi, dare sostegno a tutte le associazioni di volontariato e no-profit, al gruppo di volontari della Protezione civile che operano nel nostro territorio, fornendo loro una sede stabile e creando una interconnessione tra le associazioni di volontariato stesso, la Protezione civile e i giovani, gli anziani e tutti i servizi sociali che possono essere portati all'interno della caserma. Sempre con l'obiettivo di aumentare la qualità della vita, la sistemazione dei quartieri sia a San Giuseppe, che a San Zeno che a Cassola, con la sistemazione delle aree verdi già esistenti e con la promozione di nuove aree verdi in tutti e tre i centri. Per quanto riguarda nello specifico il centro di San Giuseppe, abbiamo firmato la settimana scorsa la convenzione con la Parrocchia per la sistemazione del sagrato e dell'area dietro la chiesa, quindi via Sant'Antonio. Prevediamo l'adozione del Piano del traffico di San Giuseppe già elaborato da uno studio di Trento, che prevede la sistemazione viaria della parte alta di San Giuseppe, la creazione della rotonda di Via dei Mille, più volte richiesta dai residenti di quella zona, la creazione di una rotonda nella parte più centrale verso via San Bonaventura e la sistemazione dell'area adiacente il Centro diurno anziani di San Giuseppe. Per quanto riguarda San Zeno abbiamo previsto oltre all'intervento importante della realizzazione del sottopasso, la rotonda di Nico che è già prevista nella circonvallazione di San Zeno, l'ampliamento della scuola elementare di San Zeno, la creazione del nuovo centro di prima infanzia sempre a San Zeno e il nuovo centro di cottura per le scuole, per le altre attività svolte dal Comune. Per quanto riguarda Cassola

abbiamo previsto la creazione di un nuovo Centro diurno anziani, l'ampliamento della scuola elementare qui di Cassola, la realizzazione della nuova scuola media e la realizzazione della rotonda di via Marini, il cui progetto è già stato mandato in Provincia e stiamo aspettando che arrivino i finanziamenti da parte della Provincia. Sempre in tema di aumento della qualità della vita intendiamo monitorare, porre una costante attenzione, verso quello che sarà lo sviluppo di un'opera importantissima per il territorio, anche per Cassola, che è la Pedemontana Veneta. Il Consiglio di Stato ha annullato il precedente affidamento, la Regione sta procedendo a eseguire la sentenza per attuare il nuovo affidamento; la concessione riguarda la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'intera Superstrada Pedemontana Veneta. Quindi noi in questo momento, come Amministrazione comunale, porremo la nostra attenzione al tracciato insistente su Cassola. Per quanto riguarda la politica urbanistica promuoveremo una politica che ha come obiettivo la vivibilità delle nostre zone e quindi, ad esempio, per San Giuseppe, l'abbiamo detto tante volte in campagna elettorale, la creazione di una grande area verde, che manca nel centro di San Giuseppe, confermando le attuali previsioni del PAT che prevedano la riduzione fino al 30% della volumetria residenziale nel territorio di San Giuseppe, appunto, per la creazione di una grande area verde. Confermiamo l'autocostruzione per necessità familiari, confermiamo, per quanto riguarda le attività produttive esistenti, la concessione degli ampliamenti, convinti che siano le imprese che fanno muovere l'economia e, quindi, che sia necessario anche lo sviluppo economico delle stesse. Sul punto riguardante gli ampliamenti delle attività esistenti, chiedo una posizione espressa da parte dei Gruppi di minoranza, in merito a questo punto, una posizione puntuale e precisa. Per quanto riguarda l'attenzione verso le innovazioni informatiche e tecnologiche, abbiamo previsto la creazione del nuovo sito comunale, la creazione del sistema informativo comunale integrato, che è un sistema che permetterà al cittadino, per determinate pratiche, per determinate documentazioni, di non venire più qui in Comune allo sportello, ma di ottenere tutto quanto dal proprio computer di casa, quindi nell'ottica della semplificazione amministrativa e della sburocratizzazione. Innovazione informatica, abbiamo l'obiettivo di realizzare una banca dati comunale per l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro, anche in collaborazione con le categorie produttive e la promozione della linea wireless in tutti gli spazi comunali, negli spazi esterni sulle stesse esistenti. Per quanto riguarda la sicurezza, il potenziamento della videosorveglianza con la diffusione della stessa in tutto il territorio comunale, il potenziamento della vigilanza notturna e la collaborazione continua, costante e ricercata con le forze dell'ordine operanti sul territorio. Per quanto riguarda la fiscalità promuoveremo una politica fiscale con un'imposizione ai valori minimi consentiti dalla legge. Aderiremo al Movimento dei Sindaci che chiede allo Stato il ritorno ai comuni di almeno il 20% dei proventi IRPEF; promuoveremo in sede di Conferenza dei Sindaci e in tutte le occasioni in cui ce ne sarà data l'opportunità, iniziative volte alla riforma e alla ristrutturazione dell'ATO Acqua e dell'ATO Rifiuti, per tornare a una dimensione più territoriale della gestione e delle tariffe soprattutto. Per quanto riguarda la scuola confermiamo l'appoggio dell'Amministrazione comunale all'aiuto, a fornire aiuto agli istituti scolastici in merito ai laboratori, alle innovazioni tecnologiche, a tutto quello che può essere necessario, appunto, per promuovere nuove iniziative scolastiche e confermiamo il sostegno continuo e costante sia per la scuola pubblica, ma anche per la scuola privata. Per quanto riguarda la cultura ci sono delle strutture nel Comune di Cassola che rappresentano, secondo me, i fiori all'occhiello anche dell'Amministrazione, che sono la Biblioteca Comunale, l'Auditorium Vivaldi e la scuola di musica. Intendiamo portare avanti le numerose attività che già sono state avviate, promuoverne di nuove nell'ottica e con la convinzione che l'apprendimento deve essere costante e continuo lungo tutto l'arco della vita, quindi sia attraverso la promozione di nuove attività culturali, attraverso la biblioteca, sia attraverso la scuola di musica, che l'Auditorium Vivaldi e tutte le nuove opportunità che ci potranno essere. In tema di sport promuoveremo lo

sport inteso come spazio di crescita e di sviluppo della personalità dell'individuo attraverso la sistemazione degli spazi sportivi esistenti, la creazione di nuovi spazi, soprattutto la promozione e la ricerca continua delle nuove discipline sportive. Unione dei Comuni, confermiamo l'adesione all'Unione dei Comuni convinti nella migliore efficienza dei servizi e nell'abbassamento dei costi che producono, sia in capo a Cassola che in capo a Mussolente. Per quanto riguarda il programma io ho finito. Sempre in attuazione al programma, come ho detto prima, ci saranno i referati ai singoli assessori, ma provvederò anche a delegare ogni singolo consigliere ad una specifica attività prevista nel programma. Per quanto riguarda i rapporti tra tutti noi, nello specifico, volevo fare un appello alle minoranze: io intendo essere il Sindaco di tutti, so che anche i consiglieri di maggioranza ricercheranno una continua e costante collaborazione con voi, convinti che è sull'operatività e sulla concretezza degli interventi delle proposte e delle cose che devono essere fatte, che debba essere volta l'azione amministrativa ma anche la collaborazione con voi. Vi ringrazio.

Aperta la discussione intervengono i Sigg. Consiglieri:

**Consigliere Petucco:** ringrazio il Sindaco per l'illustrazione del programma, saluto anche i colleghi del vecchio Consiglio che sono stati riconfermati, saluto anche i Consiglieri nuovi e un saluto anche al pubblico così numeroso che è presente questa sera e ci auguriamo che sia soltanto l'inizio. Io, signor Sindaco, ho ascoltato con molta attenzione la sua precisa relazione e devo dire che mi devo congratulare con lei e anche farle gli auguri come nuovo Sindaco, questa sera ha giurato quindi è nel pieno delle sue funzioni. Le congratulazioni gliel rivolgo per avere ottenuto un consenso consistente tra i cittadini, 3.644 voti che rappresentano ben il 44% dei votanti. E' un risultato importante, ma che non può non far riflettere sul fatto che è anche vero che un altro 56% non l'ha votata, questo è dato. Quindi assume un valore importante l'affermazione fatta da lei, signor Sindaco, qualche giorno fa sulla stampa e che ha ribadito qualche istante fa, in cui sostiene che vuole essere il Sindaco di tutti i cittadini di Cassola. Mi pare un'affermazione molto importante. Gli auguri, quindi, che vorrei fare a lei signor Sindaco sono: primo, che tra i cittadini di cui vuole essere il Sindaco possiamo rientrare anche noi, che siamo quei cittadini eletti dal popolo che sediamo tra i banchi della minoranza; ci auguriamo che voglia essere anche il nostro Sindaco in tutto e per tutto. Dicendo questo intendiamo dire anche, in particolare, che ci sia data l'opportunità di poter lavorare nel nostro nuovo ruolo di controllo e, quindi, avere accesso agli atti, ai documenti di cui abbiamo bisogno per poter svolgere il nostro ruolo, senza ostacoli di sorta. Speriamo che sia così, questo è l'augurio. Quello che facciamo è lavoro di garanzia e trasparenza per tutti i cittadini, qui non lavoriamo per il nostro interesse, ma per l'interesse comune, ovviamente in un ruolo diverso dai colleghi della maggioranza. Le chiediamo anche, ci auguriamo, che sia da subito insediata la Commissione istituzionale. Abbiamo sperimentato negli ultimi tempi quanto sia importante per il lavoro di tutti noi e per la funzionalità del Consiglio poter avere la convocazione precedente al Consiglio di questa Commissione, in modo che noi possiamo meglio conoscere gli atti, approfondire, chiarire i dubbi e, quindi, far gestire meglio il Consiglio. Allo stesso modo auspico che sia attivata e anche puntualmente convocata, cosa che, ahimè, in passato non è avvenuta, la Conferenza dei Capigruppo che avrà lo scopo di ascoltare le ragioni anche degli altri Gruppi per quanto riguarda la gestione, la convocazione delle riunioni di Consiglio e ogni altro aspetto organizzativo della vita amministrativa per renderla più fluida, più funzionale nell'interesse di tutti i cittadini. Faccio un augurio sincero per la realizzazione del programma che ha enunciato, un programma che mi sento di etichettare come vasto e ambizioso. Non è, lo dico nel senso buono e senza alcuna riserva una critica, è una constatazione, magari ci potranno essere valutazioni diverse, ma non posso non notare che si è provveduto allo stesso tempo a mettere le mani avanti e, quindi, a cautelarsi e al momento che a conclusione del documento, che avete distribuito tra la popolazione, c'è una

clausola, chiamiamola così, di salvaguardia, quel mettere le mani avanti che è anche intelligente. Si dice: “La realizzazione e il completamento del programma amministrativo e delle linee guida dell’azione qui descritte, sono necessariamente condizionati - si dice - dai vincoli imposti al rispetto del patto di stabilità e alla situazione finanziaria dei Comuni in relazione all’approvazione della futura legge finanziaria e al Bilancio dello Stato”. Quindi, giustamente viene fatto presente che ci sono dei vincoli che stanno al di sopra di noi e che potranno mettere in forse, in discussione la piena realizzazione del programma. Convengo con quanto da lei affermato rispetto a quel Movimento dei Sindaci a cui anche noi abbiamo dato la nostra adesione, perché almeno il 20% delle entrate IRPEF, pagate dai nostri cittadini, possano rimanere in loco e, quindi, dare maggiore consistenza all’azione amministrativa. Considero quella che avete fatto una precisazione intelligente e opportuna. Ad ogni modo è normale che ogni programma sia piuttosto debordante, se dovessimo guardare quello che abbiamo presentato noi forse qualcuno potrebbe dire è un libro dei sogni. Ci auguriamo che possa comunque, il programma da lei presentato, essere realizzato nella maniera più completa possibile e, per quanto riguarda, per le cose che condividiamo, e non sono poche del programma, daremo il nostro appoggio e il nostro supporto. Sul programma ci limitiamo a concludere così: ci sono tanti aspetti che lei ha illustrato, ma vorrei accentrare la mia attenzione su quello che credo sia anche il motivo principale di questo programma, quello che lei ha enunciato all’inizio della sua relazione che riguarda proprio l’attenzione alle fasce deboli del nostro Comune, della nostra società. Richiamando a questo proposito l’attenzione su di un allegato al programma stesso e cioè quella lettera intestata “Comune di Cassola” e firmata dal Sindaco uscente Antonio Pasinato e dell’Assessore ai servizi sociali Marcellino Tessarolo, che è stata distribuita in allegato al vostro programma, al fascicolo del programma a tutte le famiglie. Una lettera ufficiale del Sindaco allegata alla propaganda della lista Pasinato per Cassola. Vorremmo fare a questo proposito delle osservazioni sul metodo e sul merito, mi consenta. Quanto al metodo, c’è sempre una prassi piuttosto singolare per non usare altri termini, quella dell’invio di una lettera del Sindaco uscente nell’imminenza delle elezioni, ma non è tanto questo il problema, è nel merito che vorrei portare l’attenzione. Vorrei premettere che, in sede di approvazione del bilancio 2009, l’approvazione è avvenuta il 14 di marzo, fu presentato, al momento della discussione dallo stesso Sindaco Pasinato Antonio, un emendamento al bilancio nel quale si chiedeva di dare mandato alla Giunta comunale. Il mandato consisteva in che cosa? Alla Giunta si chiedeva di istituire il prestito d’onore per venire incontro alle momentanee difficoltà delle famiglie in crisi, di istituire un fondo per la sicurezza sociale da finanziarsi anche con l’avanzo di amministrazione, al fine di venire incontro all’eventuale perdita di lavoro dei cittadini di Cassola per la chiusura di attività produttive, di integrare la social card utilizzando il fondo per il sociale, stanziato in bilancio al capitolo 104515. E questa era l’unica indicazione precisa, perché veniva fatto riferimento proprio a un capitolo a cui fare riferimento. Di integrare il fondo affitti in aggiunta di stanziamenti regionali, di effettuare interventi economici per il contenimento della tassa per i rifiuti solidi urbani nei confronti delle categorie come invalidi, soggetti titolari della social card e altri soggetti deboli della cittadinanza. Un emendamento che per i suoi contenuti non solo è condivisibile, ma addirittura aggiungerei auspicabile, peccato che, al di là di queste intenzioni, si sia rimasti nel generico. E mi spiego. Ad esempio, viene annunciato il finanziamento del fondo sociale di sicurezza con l’avanzo di amministrazione, ma ahimè la cosa non è avvenuta, io ho controllato nell’avanzo di amministrazione non c’è stato nessun stanziamento a favore di questa voce. Appare del tutto superfluo poi dire che se un emendamento del genere fosse stato presentato dalla minoranza, sarebbe stato sicuramente scartato, in quanto ogni elemento come tale al bilancio, deve contenere la precisa indicazione da quale capitolo si toglie, per mettere in un altro, in modo tale che alla fine rimanga il pareggio di bilancio. Qui invece siamo in presenza di un emendamento che abbiamo condiviso ma, ahimè, che non ha al momento, e

quindi vorrei poi chiedere chiarezza, alcuna altra garanzia che quella della credibilità offerta dal Sindaco e dalla sua persona. Ed è questo il punto: quale credibilità e quale garanzia viene offerta ai cittadini in difficoltà da questa comunicazione del Sindaco e dall'Assessore ai servizi sociali? Perché, guardate, è una domanda che dobbiamo porre perché, quelle fatte, sono promesse sulle quali non si può giocare. Allora, va bene il programma ampio e esuberante ma in queste cose occorre il massimo della serietà. Chiediamo quindi che venga chiaramente precisato, ma non tanto per noi, quanto per i cittadini colpiti dalla crisi economica: 1) quanto è stato stanziato, si intende stanziare per l'istituzione del prestito d'onore? 2) quanto è stato stanziato a favore di chi ha perso il posto di lavoro e in che modo verrà distribuito? 3) quanto è stato stanziato o si ha intenzione di stanziare per integrare le social card? 4) quanto è stato stanziato per integrare il fondo affitti e chi saranno i destinatari e la quota? 5) quale sarà lo stanziamento di bilancio per ridurre la tassa sui rifiuti urbani per alcune categorie deboli? Siamo spiacenti di dover sollevare nel corso di questa prima seduta di insediamento, che dovrebbe avere un carattere più formale, problemi così concreti, ma non avremo assolto al nostro compito facendo delle accademiche valutazioni sulla bontà o meno del programma presentato. Ci preme far sì che sia data una risposta chiara e concreta alle tante persone e alle tante famiglie che, in questo momento, stanno vivendo in mezzo a grosse difficoltà economiche, come lei, signor Sindaco, ha appena attestato e ha potuto constatare dai primi giorni di ricevimento della nostra popolazione. Ci auguriamo quindi che la risposta dell'Amministrazione sia adeguata alla situazione di disagio, questo non vorremmo si ripetesse quanto è avvenuto con i 26 lavoratori disoccupati della Iar Sital che hanno avuto soltanto belle parole. Allora, in attesa dei richiesti chiarimenti le auguriamo veramente di cuore un buon lavoro, signor Sindaco. Grazie.

**Sindaco:** prego.

**Consigliere Battaglia:** prima di iniziare l'intervento vorrei far presente che forse è necessario eliminare le barriere architettoniche anche su questi tavoli, noi abbiamo un Consigliere che ha un problema e quindi mi auguro che la prossima volta.. stiamo terra anche a noi, non c'è nessun problema, ma vogliamo stare vicini a Carlo. Per quanto riguarda le linee guida del Sindaco io ebbi a dire, anche all'inizio dello scorso mandato, che non si votano; io ritengo che non si votano le linee guida del Sindaco perché sono del Sindaco e sarebbe assurdo chiedere un voto ai Gruppi di minoranza. E' giusto che rimangano del Sindaco, possiamo anche esprimere un parere sulle linee guida, ma certamente noi ci asterremo dalla votazione perché non riteniamo, già dalla prima seduta del Consiglio comunale, di spostare la nostra posizione in seno al Consiglio stesso. Le linee guida comunque sono, nel complesso, molto apprezzabili perché contengono di tutto e tutte cose buone o quasi, vorrei anche sottolineare alcune perché alcune meritano, anche perché siamo stati sollecitati dal Sindaco. Alcune sono veramente notevoli, coincidono perfettamente con quelle che erano le linee guida del nostro programma elettorale, per cui non possiamo che dirci d'accordo e ribadire l'accordo su queste linee. Il sostegno alle famiglie, innanzitutto, poi alcune chicche, cioè la *tagesmutter* è una bellissima cosa che potrebbe essere veramente applicata, di fatto è già applicata, forse deve essere regolamentata nei nostri Comuni, nelle nostre zone; il completamento delle piste ciclabili, tutti temi forti, anche per noi la Caserma San Zeno che va valorizzata. In materia urbanistica, il tema dove siamo stati sollecitati, attenzione alle esigenze del nucleo familiare, le prime case e l'ampliamento delle attività produttive esistenti. Non possiamo che essere d'accordo sia per le prime case, consentire a chi è proprietario di un terreno di fare la casa per sé o per il figlio, sia per l'ampliamento delle attività produttive esistenti. Noi avevamo un motto, dicevamo che le attività produttive, e si tocca con mano in questi momenti di crisi, l'attività produttiva ha di per sé un interesse pubblico, cioè non è l'attività dell'imprenditore è l'attività che porta bene a tutti, beneficio a tutti, all'imprenditore, agli operai, all'economia in generale, alla società intera. Quindi, sicuramente siamo d'accordo su questo. Sicuramente



siamo d'accordo sulla sicurezza, un tema che ci sta molto a cuore e che è il tema più sentito dalla gente normale, dalla gente comune. Tutti gli interventi sulla sicurezza ci trovano a favore, anche se non siamo d'accordo magari su taluni sistemi, perché ritenuti poco efficaci, però in generale il tema della sicurezza deve rimanere un tema centrale per l'Amministrazione locale. Naturalmente fiscalità e politica federaliste, il blocco della creazione di nuove zone commerciali destinate alla grande distribuzione organizzata. Avevo notato alcune opere pubbliche, la rotatoria di via Marini che chissà che finalmente vada in porto, la circonvallazione di Cassola e la riduzione degli oneri per i nuclei familiari che costruiscono la prima casa. Queste sono quelle di maggior rilievo, sennò dovevo leggerle tutto e sarebbe troppo. Tuttavia non potremo neanche dire che condividiamo completamente intanto per un motivo, perché mancano le priorità e talvolta mancano i dettagli, siccome molte sono a costo zero e quindi si possono realizzare effettivamente, basta volerlo fare in tempi abbastanza rapidi e concreti; altre, quelle che richiedono un intervento economico e finanziario, credo che rimangano un po' nel se. Sappiamo tutti, l'ha citato il Sindaco, i limiti imposti dal patto di stabilità e poi dalle risorse stesse del Comune, per cui non è che possiamo dire "facciamo tutto questo", faremo tutto questo in base alle risorse che avremo, e la priorità quindi diventerà molto importante. Quale sarà la più importante tra le 20 opere citate! Poi, c'è il tema dell'Acquapark che non ci trova contrari per partito preso, ci trova, comunque io parlo e confermo soltanto l'atteggiamento che ho avuto nella passata Amministrazione visto che ero Consigliere di minoranza anche la passata Amministrazione, confermo la mia perplessità intanto sulle dimensioni dell'intervento che servono non a Cassola ma ad un comprensorio ben più vasto di Cassola. Noi abbiamo fatto lo stesso errore con l'Auditorium, abbiamo un Auditorium.. abbiamo una Ferrari e la utilizziamo come una 500, questo è l'esempio che più calza. E' bellissimo l'Auditorium ma anche a quel tempo, il Sindaco di allora, sosteneva che avremo un pubblico che viene da Vicenza, da Padova e da chissà dove. Forse a Cassola bastava qualcosa di meno, credo anche nel caso dell'Acquapark. L'intervento, poi, finanziario è molto pesante, io mi auguro veramente di cuore che non sia un fallimento, che l'opera viva con le gambe proprie perché i soldi sono tantissimi. Un altro è l'approccio che viene dato all'Unione dei Comuni, cioè prima si dice "confermiamo l'adesione all'Unione dei Comuni" e poi si dice "analizzeremo criticamente in maniera da rendere più efficiente, più efficace l'intervento dell'Unione dei Comuni. Io invertirei questo rapporto: prima verificiamo se è veramente efficiente e efficace questo sistema di esplicitare i nostri sistemi e poi diciamo va bene l'Unione dei Comuni. Questo è un modo di affrontare il problema esattamente invertito. Ma vengo a un punto che trova favorevole e non per niente le Sinistre, che è quello del 20% dell'IRPEF. E' veramente un punto io direi populista. Questa storia del 20% nasce, credo, soltanto in funzione anti Lega; cioè qualcuno, siccome è scocciato dal fatto che la Lega ha successo perché predica questo federalismo, vuole trattenere le risorse in loco, qualcuno si inventa qualcosa di nuovo. Io dico: perché il 20 e non il 30 e non il 40? In Friuli si parla del 60, perché il 20 a noi? Come è saltata fuori questa misura? Non si sa! Poi, se qualcuno ha memoria storica, c'è stata anche una protesta dei Sindaci a Roma del Veneto a sostegno di questa iniziativa del 20% e guardate chi partecipava: erano quasi tutti sindaci di Sinistra. E' evidente che, io credo, una ragione che nessuno può dimostrare, neanche io posso dimostrarla, ma credo che il vero partito popolare, almeno al nord, è diventata la Lega Nord e la Sinistra non può accettare questa storia; allora cerca di minare le basi. C'è un principio che lo predicava Giulio Cesare: *divide et impera*. La nascita di tutte queste leghe, leghette, lighe di qua e lighe di là, serve soltanto a questo, serve soltanto a dividerci e così ci presentiamo meno forti nei confronti di Roma. Questa storia del 20% è veramente una bufala, non avrà, credo, possibilità di successo meno di zero, non avrà nessuna possibilità di successo e però serve a invaghiare qualcuno, serve a far pensare alla gente che si può ottenere il 20%. Non è vero! Non è vero ragazzi! Quindi, averlo inserito addirittura nelle linee programmatiche lo trovo

abbastanza non condivisibile da parte nostra. Sono contento che il Sindaco abbia esordito in maniera molto aperta e noi diamo fiducia a questa apertura del Sindaco sicuramente, noi rappresentiamo comunque, pur avendo perso le elezioni, rappresentiamo il primo partito a Cassola e, quindi, pensiamo di poter dire una parola, noi la diremo sempre la nostra parola, noi resteremo sempre opposizione perché abbiamo perso le elezioni ed è giusto che chi ha vinto amministrati per 5 anni e si presenti fra 5 anni al giudizio degli elettori. Però come, e anche qua ripeto e voglio confermarlo, come ho fatto nei 5 anni passati dove sono stato Consigliere, quindi le mie parole possono essere credute perché il mio comportamento è stato così, il nostro atteggiamento sarà sempre nel merito: valuteremo le proposte. Saremo anche propositivi, prenderemo delle iniziative, faremo qualche proposta di delibera per vedere se soprattutto nei temi più importanti del nostro programma, ma vedo che coincidono moltissimo anche con il programma del Sindaco, e questo sarà il nostro atteggiamento nei prossimi 5 anni. Assolutamente nessun preconcetto, nessuna chiusura pregiudiziale, valutazione sempre nel merito delle cose e un rapporto, quindi, sincero, leale fra la nostra forza e la forza di maggioranza. Concludo riconfermando che comunque noi ci asterremo da questa votazione perché, ripeto, proprio sarebbe un controsenso che noi votassimo o votassimo contro, si asterremo e, quindi, sta alla maggioranza, se si vuole votare perché io non le ho neanche mai viste votare, a dire il vero, le linee programmatiche, ma se si vuole votare è giusto che la maggioranza se le voti, ecco.

**Sindaco:** prego.

**Consigliere Pasinato:** buonasera anche da parte mia a tutti. Vorrei innanzitutto esordire dicendo che parlo come Capogruppo del Partito del Popolo della Libertà che mi risulta a Cassola abbia vinto le elezioni e che mi risulta a Cassola sia il primo partito espresso dalla gente di Cassola a rappresentare il Comune di Cassola. Quindi, almeno su questo, sul 20% possiamo avere idee diverse, sui risultati elettorali credo che no. Il Gruppo che rappresento è il Gruppo di maggioranza, composto da 14 persone compreso naturalmente il Sindaco, secondo quello che è previsto naturalmente dalla legge ed è un Gruppo unico. Ogni tanto vengono notizie, vengono informazioni anche dai giornali e io volevo precisare che il Gruppo di Cassola è il Gruppo che fa parte del Popolo della Libertà ed è un Gruppo unico, non c'è nessuna differenziazione all'interno, anche se qualcuno probabilmente desidererebbe che questo avvenga. In realtà c'è una compattezza e una compattezza politica che credo sia di buon auspicio e di sostegno all'attività amministrativa futura che servirà proprio per i prossimi 5 anni a portare avanti quel programma ambizioso di cui si è detto, ambizioso ma concreto, ambizioso ma in parte anche sperimentato. Non campato in aria, campato sulle cose concrete, campato su molte iniziative che erano già state avviate, su altre che si sono messe a punto durante il corso, appunto, dell'attività amministrativa e che hanno una loro scansione naturale e che hanno una loro scansione temporale del tutto logica. E' stato un risultato politico del quale voglio ringraziare anch'io, associarmi a quanto è stato detto dal Sindaco prima, tutti i presenti, ma voglio anche ringraziare tutti coloro che oggi non ci sono, naturalmente, che hanno rappresentato questo grande risultato politico che è stato sostanzialmente la vittoria elettorale di questo gruppo che è imperniata credo, sostanzialmente, su alcuni elementi fondamentali: la concretezza, l'operatività e il rapporto con la gente. La gente ci ha visto come coloro che sono venuti, che hanno anche una attività di lungo tempo, che hanno acquisito un'esperienza, che hanno un progetto di sviluppo per il Comune di Cassola, che non hanno bisogno di andare a prendere ordini da Milano o a prendere ordini altrove, ma sanno quali sono i loro problemi, non hanno bisogno di copiare da nessuno, non hanno bisogno di etichettarsi di Destra, di Sinistra, Lega, Leghetta, non esiste nulla di tutto questo, hanno gente che ha una concreta, puntuale, precisa conoscenza dei problemi del Comune di Cassola, dei problemi della gente di Cassola, dei problemi del territorio bassanese all'interno del quale Cassola è inserita. Non dimentichiamo che non uscire dalla dimensione locale è un errore

perché ormai, vivaddio, i problemi di un territorio, di un ambiente sono i problemi di un territorio più vasto come è tutto il territorio bassanese. Io sinceramente non posso condividere alcune affermazioni, come quelle che sono state fatte dalla Lega, che le rispetto logicamente, ma non le posso assolutamente condividere, nelle quali è stata criticata l'azione della maggioranza precedente, e io mi permetto di dire adesso come capogruppo della maggioranza nuova, laddove si dice "avete speso soldi per i cittadini del Comune di Bassano e per altri". A parte che la circonvallazione di San Giuseppe e di San Zeno viene pagata con fondi dell'ANAS, quindi anche questo la dovrebbe dire lunga, c'è, sotto il profilo politico, sotto il profilo culturale, la cognizione, la volontà e la determinazione di andare avanti ad affrontare problemi nella loro dimensione territoriale, anche fuori del territorio comunale al quale noi apparteniamo. Riteniamo sia fondamentale. Altrimenti l'isolamento, altrimenti le contrapposizioni, altrimenti le baruffette, sappiamo, non saranno destinate a produrre nulla di utile non solo per Bassano ma soprattutto per i nostri cittadini. E' un programma ambizioso, abbiamo detto, che sarà sviluppato sulla base di un concetto di politica, di una idea guida ben precisa, di una volontà e di una determinazione ben precisa e che, sotto il profilo politico, si orienta sulle linee guida, servizio alla gente, operatività e politica del fare e non tanti discorsi inutili, appiccicaticci che molte volte vediamo che durano il tempo limitato e che poi lasciano nella bocca dei cittadini amaro. Non è detto che chi parla o il gruppo di maggioranza sia sicuramente destinato a fare tutto giusto, ci mancherebbe altro, nessuno è perfetto a questo mondo, però sulle idee, sulla determinazione, sulle cose concrete abbiamo un progetto politico da mandare avanti che è quello per il quale io come capogruppo sono qua a sostenere l'azione di questo Sindaco, l'azione di questa Giunta, l'azione di questo gruppo unito, unitario e determinato gruppo di maggioranza. Parto anch'io nel ricordare le ragioni di continuità, le ragioni di innovazione che sono contenute nel programma del Sindaco, nel programma della maggioranza che io, ovviamente, non vado a ripetere anche per non annoiare nessuno, perché è stato abbondantemente discusso in campagna elettorale, è stato abbondantemente credo compreso dalla gente, è stato tanto compreso dalla gente che al momento, questo sì lo debbo ricordare, della espressione di voto, sul dato comunale, abbiamo avuto una inversione credo diametralmente opposta rispetto al dato politico. Sono 700 e rotti, più 200 che è la differenza sulle europee, il distacco tra la lista di maggioranza, che è la nostra lista di maggioranza, quella della vittoria, e la prima lista di minoranza che è quella della Lega. Quindi, in termini numerici ci sono 900 persone di Cassola che hanno preferito, in differenza naturalmente, votare oltre alla base di quasi 3.000 voti che abbiamo preso alle europee che hanno preferito.. scusa, dei 2.900 voti che abbiamo preso alle europee, quasi 3.000, che hanno dato la fiducia. Ovviamente questo noi lo riteniamo non un risultato solo del quale gioire, ci mancherebbe altro, è una assunzione di responsabilità. Ha detto il Sindaco: sentiamo il peso e la responsabilità di amministrare un Comune inserito in un territorio bassanese in un momento delicato; lo sentiamo tutti i 14, diciamo così, di questa maggioranza perché siamo andati a chiedere alla gente fiducia e abbiamo, su questo, intenzione di investire, di essere coerenti e di portarli avanti. Non abbiamo messo mani avanti, il Sindaco non ha messo mani avanti dicendo "ci saranno difficoltà economiche". Se avessimo pensato solo a questo anche in passato non avremmo fatto niente, non avremmo pensato ai fondi dell'ANAS, non avremmo pensato di utilizzare le possibilità regionali, non avremmo pensato a tante altre cose, non avremmo pensato a portare a casa 15 milioni di euro dell'investimento del *project-financing* dell'Acquapark, non avremmo pensato a posti di lavoro, a nuove strutture che creano nuovi posti di lavoro, abbiamo pensato, sì, in grande, in grande significa con i piedi per terra per dare risposte ai cittadini. Non è detto che bisogna vedere solo le cose negative, non è detto che l'Auditorium sia una cosa negativa perché qualcuno vive una dimensione culturale, scusate, limitata sotto il profilo politico. Io la ritengo così, ritengo che invece si sia fatto bene anche all'epoca mandare avanti un progetto che serve, non solo sotto il profilo del prestigio a dire

abbiamo un Auditorium, abbiamo un'Acquapark, serve per moltissime cose. Serve per portare da una parte una attrazione culturale nel nostro Comune, dall'altra un centro di servizi che porta aggregazione nel mondo giovanile – mi riferisco all'Acquapark -, che porta attività ludica, che porta attività riabilitativa, che porta posti di lavoro. Che porta anche a portar via dalle strade tanta gente, che molte volte per passare una domenica se ne vanno al mare. A noi pare che questo sia un po' una cosa del tutto scontata, ci dispiace che qualcuno non la ritenga così, ma insomma ci sarà a suo tempo motivo, noi ci auguriamo naturalmente, di ravvedimento e di vicinanza. Però è giusto che ognuno abbia una sua dimensione culturale, la dimensione culturale nostra sta in questi progetti, la visione dello sviluppo della società futura sta in questi progetti e, vivaddio, la gente di Cassola, checché ne dica qualcuno, ci ha dato fiducia, ci ha creduto e ha fatto un investimento. Noi vogliamo su questo investimento rispondere in modo collaborativo con il Consiglio comunale, ma determinato nella sua attuazione. Allora, il momento è difficile, prima di concludere vorrei dire alcune cose, la politica per i deboli, la famiglia, il lavoro, l'impresa, tutte cose che ha già detto il Sindaco, progetti da mandare avanti, servizi da completare, la qualità della vita da portare in primis. La politica per i giovani, l'innovazione, la sicurezza. Queste sono alcune sintetizzazioni di quello che è stato il programma elettorale, quello che è stato enunciato dal Sindaco questa sera. Allora, come Capogruppo, a nome di tutto il Gruppo di maggioranza posso dire, posso garantire, possiamo tutti noi garantire che siamo qua per lavorare in questa direzione, operando ciascun Consigliere, mi pare di avere capito dal Sindaco, sarà investito, oltre che la Giunta naturalmente, di un livello proprio di responsabilità, perché anche questo serve. Serve a migliorare e aumentare le risorse della gente che è destinata a lavorare, serve a professionalizzare, a dare una classe dirigente - perché no? - professionalizzata che non viene solamente, diciamo, in Consiglio comunale per avallare decisioni prese, ma che partecipa, che si prepara, che diventa punto di riferimento per la comunità, chi in un settore, chi in altro settore. E' una acquisizione di livello di responsabilità positiva e all'interno di questo io ritengo di dover dire, auspico anch'io, auspichiamo tutti, una stagione nuova di collaborazione, che parta però dal rispetto reciproco, che parta però dalle cose concrete. Io non voglio rispondere a nome del Sindaco perché poi potrebbero nascere.. però per quanto riguarda i rilievi..

Intervento senza microfono

**Consigliere Pasinato:** ... ecco, a proposito di rispetto. Per quanto riguarda i rilievi testè fatti, che si riferiscono all'Amministrazione che ho presieduto fino a 15 giorni fa, che ho avuto l'onere di presiedere fino a 15 giorni fa, voglio dire, Consigliere Petucco: rispetto, stagione nuova, collaborazione, dialogo deve partire dal rispetto delle cose non dal rispetto delle cose sole, ci mancherebbe, delle cose concrete. Il progetto approvato con il bilancio, e lo sa benissimo l'Assessore Tessarolo e lo sanno benissimo anche tutti quelli dell'uscenza maggioranza, approvato in Consiglio comunale in occasione del bilancio, è già in fase di attuazione, non era una promessa elettorale. L'assessore Tessarolo già con la vecchia Amministrazione ha già erogato i primi aiuti nel settore degli affitti, nel settore della social card. Il fondo c'è, non abbiamo bisogno.. vedo che c'è molta disattenzione, Petucco è stato molto disattento e ha dato delle informazioni ai suoi fans e ai suoi cittadini errate, il fondo c'è ed è composto...

**Consigliere Petucco:** non ho dato informazioni, ho fatto delle domande e aspetto le risposte dal Sindaco. Grazie.

**Consigliere Pasinato:** no no, il Sindaco..

**Sindaco:** provvederò a rispondere dopo, andiamo avanti con la discussione.

**Consigliere Pasinato:** il Sindaco che ha dato queste risposte è Pasinato Antonio e dà le risposte dicendo che quel fondo era di 40 più 48.000 euro e che è stata fatta riserva di

integrarlo con l'avanzo di amministrazione. Però l'Assessore Tessarolo all'epoca.. come no? Poi potrete sentire anche l'Assessore in carica, l'Assessore Tessarolo all'epoca aveva già iniziato l'erogazione all'interno di questo meccanismo, primo. Secondo, la lettera che è stata mandata non era una lettera ufficiale: è stato riprodotto un provvedimento della vecchia Amministrazione. Credo che non ci sia niente di male, posso capire che al Consigliere Petucco dia fastidio che l'Amministrazione sia efficiente, però non credo che ci sia niente di male se si informano i cittadini di quelle che sono le possibilità. A meno che anche i bisogni della gente, anche la vigilanza della gente non la si usi solo per fare propaganda elettorale. Noi l'abbiamo usata per fare vicinanza vera. Ho quasi finito, ma non potevo non toccare questi argomenti. Sulle attività produttive esistenti a me fa piacere sentire che la Lega questa sera fa questo discorso, però lo ritengo generico, la inviterei a essere un po' più puntuale, perché o c'è una condivisione su quanto ha detto il Consigliere Battaglia o c'è una, diciamo così, non comprensione, a quanto è stato detto questa sera, oppure c'è una non comprensione da parte mia, da parte di tanti altri, rispetto a quello che è stato detto in campagna elettorale. Dire: sostegno alle attività produttive esistenti, con gli ampliamenti, ecc., significa dire una cosa generica, perché in campagna elettorale la Lega ha detto una cosa completamente diversa.. Sì, è stato detto proprio in questa sede, l'ho sentito io dal candidato Sindaco Battaglia: "E' ora di finirla con questi ampliamenti!". Allora, se è ora di finirla con questi ampliamenti significa che è ora di finirla o per tutti o per nessuno. Qua pregherei anch'io, mi allineo sulla posizione del Sindaco, a chiedere un po' più di chiarezza, magari in sede di dichiarazione di voto. Niente di che, niente di particolare, proprio perché nell'interesse generale della gente di Cassola ci sia l'organo direttivo, rappresentativo, che è il Consiglio comunale, esprima un parere che non sia vago e generico perché voi sapete che la gente sta aspettando risposte. Sull'Unione dei Comuni non occorre che.. sull'Unione dei Comuni abbiamo avuto occasioni a non finire. Sul 20% dell'IRPEF, che è un dato politico, mi consentirà il Sindaco, vorrei dire che la Lega deve capire che non può etichettare chi sostiene un discorso del 20%, chi non condivide, chi è d'accordo sul federalismo, più che d'accordo, credo anch'io abbia avuto una storia – una storia politica si intende – dimostrare che ci sia.. no condivisione, io sono uno di quelli che al tempo in cui ero parlamentare alla Camera dei deputati ha presentato, e non lo dico per dirlo, ma è documentato, uno dei primi progetti di riforma federale dello Stato italiano, quindi si figuri se io non sono d'accordo, però non posso non dire alla Lega che non ha il monopolio delle cose! Soprattutto alla Lega di chi opera nel Veneto che è abituata moltissime volte a rispondere agli ordini di Milano. Non può dire che sono pannicelli caldi o sono cose di questo genere il ricorso al 20%, o che è una cosa anti-Lega, populista solo perché qualcuno chiede diversi metodi, diversi modi per mantenere le risorse nel nostro territorio dove si generano. Quel manifesto che abbiamo messo fuori, che ho fatto mettere fuori io quando ero Sindaco, quello sta a dimostrare che cosa noi vogliamo. Allora, la divisione la fa chi non si mette a tavolino, chi accusa gli altri di essere populistici, chi dice: se siete su questa posizione siete con i Sindaci di Sinistra. Non è così, perché i Sindaci bassanesi, che mi risulti, la maggior parte dei Sindaci bassanesi della gestione precedente, non erano certamente di sinistra e sono andati tutti, io mi ricordo che non potevo andare è andato all'epoca dell'Assessore Battocchio, a rappresentare davanti a Palazzo Chigi e davanti alle sedi nazionali a Roma questo tipo di indirizzo. Dopodiché importante che venga il federalismo. Qualcuno dice che il federalismo che ha proposto la Lega arriverà nel 2015, nel 2020, non lo so quando arriverà, probabilmente anche mai, non lo so; quello che sarebbe bene cominciare a fare è di dire alla gente: lavoriamo tutti nella stessa direzione. Se uno ha un'idea diversa dall'altra non può essere etichettato come populista, non può essere etichettato in modo negativo. Io, sia chiaro, voglio proprio in modo fermo e preciso ribadire che abbiamo e siamo portatori anche in questo caso a livello politico, ovviamente, nel nostro anche DNA, della volontà che ci sia una grande riforma dello Stato italiano, una grande riforma degli Enti locali, che è federalismo ma è sussidiarietà, è

anche tante altre cose. E con il consigliere Battaglia, ricordo una delle ultime sedute consiliari ci siamo anche lasciati a quell'epoca, lasciati perché era lo scorcio finale della passata Amministrazione - poi ci siamo anche incontrati un sabato mattina - dicendo: in Consiglio comunale si dibatte sui progetti, sui temi, sulle cose concrete, però si fanno anche cose.. ci si scontra, ci si differenzia, ci si mette d'accordo, quella che, insomma, è la vita normale democratica di un Comune. Però si possono e si debbono, io direi, fare anche ragionamenti di ordine diverso. Allora, collaborazione, che credo passi anche per questo. Quello che non abbiamo potuto fare prima per mancanza di tempo, non per mancanza di volontà politica, può essere ripreso, può essere anche che noi tutti insieme, chi ci sta naturalmente, andiamo a dire alla gente di Cassola qual è l'idea lungo la quale vorremmo che avvengano le riforme di questo Stato, le riforme di questa Regione, le riforme degli enti territoriali, fra i quali il Comune perché così non si può andare avanti, perché non stiamo dando risposte alla gente all'altezza del sistema e delle necessità. Voglio concludere, con questo, dicendo: vogliamo aprire una stagione nuova? O vogliamo andare avanti con il vecchio sistema? Se vogliamo aprire una stagione nuova noi siamo qua tutti e 14, io per primo, una stagione di confronto, che possa arrivare anche alla condivisione, che passi per le cose concrete, che passi per la collaborazione, per la costruttività, per la crescita. Sì, anche per la crescita delle persone come noi che sono impegnate in politica e in Amministrazione, sarà un esempio per la gente, non perché ha bisogno del nostro esempio, ma perché ha bisogno di riacquisire dei livelli di verità, dei livelli di operatività. La gente ha bisogno di capire le cose che ci differenziano dalle cose, invece, che non ci debbono differenziare. Le cose, invece, che vengono utilizzate solo per fare paure o steccati. Ha bisogno di operatività e di costruttività, noi siamo disponibili, siamo pronti, siamo pronti a soddisfare, oltre che nella direzione dei contenuti, anche nella direzione del metodo gli interessi della gente di Cassola che ci stanno a cuore più di ogni altra cosa. Grazie e buon lavoro.

**Consigliere Zonta**: volevo porre, sempre sul tema appena accennato da Pasinato una piccola precisazione per chi forse non è al corrente: l'Italia attualmente è suddivisa in Regioni e Province autonome, l'utopia ci ha fatto perdere decenni per il raggiungimento del federalismo fiscale, è la macro Regione padana, non sostenuta nemmeno da chi siede con la Lega Nord per l'indipendenza della Padania nel Parlamento di Roma e nel Consiglio regionale di Venezia. Non mi sembra che né Fini, né Berlusconi, né Galan la condividano. E con questo concludo.

**Assessore Tessarolo Marcellino**: buonasera a tutti, volevo dare una risposta molto breve e concisa al collega Petucco in merito ai servizi sociali e alle domande che ha formulato. Petucco conosce bene la mole di lavoro che, come servizi sociali, andiamo a realizzare ogni anno e quali sono le realtà e le problematiche sociali del nostro Comune. In merito a quella famosa lettera di cui lei ha accennato prima, posso assicurare, per esempio, che il fondo affitti, l'integrazione del fondo affitti è già stato realizzato molto prima dell'avvento delle votazioni, contributi ordinari sono una cosa ordinaria. Giusto oggi con i tecnici nostri dei servizi sociali abbiamo esaminato i bisogni primari, circa una trentina di istanze di bisogni primari dei nostri cittadini che vogliono, appunto, un aiuto che è conglobato nella descrizione di questa lettera e che oggi abbiamo scremato, domani andremo a definire per individuare qual è l'aiuto più adeguato per dare una risposta alle loro richieste. Ovviamente si parla di bisogni primari, quindi se uno ha ricevuto un contributo economico non avrà probabilmente la social card, chi ha la social card non potrà pretendere qualche altro perché cercheremo, appunto, di aiutare tutti nel migliore dei modi, però ti posso assicurare che è operativo e reale. Non sono fantasie e nel bilancio che abbiamo approvato c'erano 90.000 euro, 40 più 40 più 10 che abbiamo destinato al fondo affitti; quindi sono cose reali e non fantasie. Ti invito, invito tutti i Colleghi, quando volete venire a trovarmi lì ai Servizi Sociali vi farò vedere qual è il lavoro che noi andiamo a realizzare quotidianamente. Grazie.

**Assessore Manocchi:** buonasera a tutti anche da parte mia. Volevo fare due puntualizzazioni in merito a delle affermazioni fatte dal consigliere Battaglia. Mi corre obbligo farlo visto che lei prima accennava all'Auditorium paragonandolo ad una Ferrari però utilizzato come una Cinquecento. Se fosse così mi viene da pensare che il pilota non sia stato all'altezza e siccome il pilota dell'Auditorium negli ultimi due anni e mezzo, due anni era proprio il sottoscritto, il sottoscritto voleva puntualizzare. Visto che abbiamo parlato questa sera di correttezza e di sincerità, parole da lei pronunciate, sottolineare come l'Auditorium comunale, proprio in questi due anni, abbia fatto un notevole salto di qualità. Non mi riferisco solo alle rassegne puntuali, rassegne teatrali e concertistiche che abbiamo realizzato lì, portando anche nomi di spicco del panorama teatrale a livello nazionale, ma dando spazio tanto anche a compagnie regionali e locali, promuovendo quindi una cultura a 360 gradi e credo questo sia sotto gli occhi di tutti. Ma se qualcuno non l'ha visto, credo, che a maggior ragione adesso si possa vedere visto che abbiamo installato anche due impianti a *led* esterni all'Auditorium e chi passa e presta attenzione vede che mediamente su 365 giorni circa 100 giorni sono occupati con iniziative di vario titolo che impegnano l'Auditorium. Non mi riferisco solo alle rassegne, mi riferisco anche a tutta l'attività della scuola, mi riferisco a tutta una attività convegnistica promossa dalla biblioteca e non solo, ma anche da associazioni di volontariato. Quindi credo, invece, a volte proprio per l'accavallamento di molte date, credo che modestamente, lo dico, abbiamo un Auditorium che è sì una Ferrari ma guidato da questa Amministrazione, anche con idee nuove che porteremo avanti con assoluta competenza. Questa è una puntualizzazione che mi sentivo di fare. Un'altra puntualizzazione in merito all'Acquapark. Lei ha usato la parola sproorzionato, io credo che, proprio attraverso questa dimensione di questa struttura, portata avanti grazie ad una lungimiranza non solo strategica ma anche sotto il profilo finanziario molto oculata, parlo del *project financing*, credo che proprio per queste dimensioni l'Acquapark consentirà ai gestori – e questo è dichiarato, quindi nulla inventiamo – grazie a questa dimensione, grazie a questa struttura e grazie a questi servizi che sono offerti alla comunità, la possibilità, che voglio ricordare, di dare ai cittadini di Cassola uno sconto del 30% sulle tariffe medie applicate in giro nelle piscine contermini. Credo che operare in questo senso sia non solo dimostrare la capacità amministrativa, ma anche guardare a quelle che sono le utenze, le possibilità offerte dalla gente. Questo non lo inventiamo noi, ma è stato detto chiaramente dalla società di gestione che, attraverso il piano finanziario, ha garantito questa possibilità, e noi come Amministrazione, ovviamente, l'abbiamo posta come condizione. Credo che solo questi numeri parlino da soli.

**Consigliere Tessarolo Celestina:** scusate, mi corre l'obbligo di fare una piccola, brevissima precisazione. Lei ha detto che il guidatore di questa Cinquecento è stato lei negli ultimi due anni e mezzo, nei due anni e mezzo precedenti mi pare che il guidatore sia stato, nella sua veste di Assessore alla Cultura, l'attuale Vice Sindaco Miotti, del quale avete detto alla fine dei due anni e mezzo peste e corna sulla gestione deficitaria, negativa e chi più ne ha più ne metta dell'auditorium. Era una precisazione credo da fare.

**Sindaco:** intanto, sempre nell'ottica della collaborazione preferirei non tornare su questioni personali verificatesi in passato, visto che il gruppo e il Sindaco sono nuovi. Consigliere Petucco, per quanto riguarda la Commissione Istituzionale provvederemo nel prossimo Consiglio comunale a nominare i membri della Commissione. La Conferenza dei Capigruppo sarà convocata prossimamente. Per quanto riguarda il rilievo sul programma, inteso come libro dei sogni, io credo che l'aver inserito nel programma tutte le cose che avevamo in mente, oltre tutto il programma è stato realizzato, è stato predisposto in modo partecipativo da tutti i membri della lista prima delle elezioni, quindi non è il programma di una persona, ma contiene l'apporto di ogni singola persona che forma il nostro gruppo. Quindi, lo ritengo maggiormente valevole perché è la volontà di ogni singola persona, ci crediamo, non lo chiamiamo il libro dei sogni, ma è il programma per promuovere il benessere dei cittadini di

Cassola. Appunto perché ci crediamo abbiamo inserito quella clausola sul patto di stabilità, il patto di stabilità non l'ha inventato il Comune di Cassola, l'ha inventato l'Unione europea e lo sta attuando lo Stato italiano, è una nostra responsabilità richiamare l'attenzione sui vincoli che ci sono imposti a livello sovracomunale. E' normale che, se fosse per nostra volontà, andremo realizzare compiutamente tutte le cose e nel minor tempo possibile. Ci sono dei vincoli, dei vincoli di valore economico e finanziario, l'abbiamo specificato anche per dire "non tutto è possibile, realizzabile, subito, ma piano piano provvederemo a realizzare tutte le cose che abbiamo in mente". Per quanto riguarda gli interventi a sostegno del sociale hanno già replicato compiutamente credo sia il capogruppo Pasinato, sia l'assessore Tessarolo. Volevo solo evidenziare che nei servizi sociali del Comune di Cassola, lavorano delle persone che sono dotate di una grande passione, quindi evidenziare la poca credibilità di quanto contenuto, quando c'è gente che già da qualche settimana ci sta lavorando, non credo sia una cosa, insomma, lodevole. Consigliere Battaglia, accolgo il rilievo sulle barriere architettoniche, provvederemo a sistemare. Per quanto riguarda il movimento, l'IRPEF al 20% le hanno già risposto, penso sia soddisfatto. Io ritengo che gli strumenti federalistici siano quelli più efficienti, siano quelli che tendono a riportare nelle casse comunali i soldi che i cittadini di un Comune versano. Quindi, ben venga la riforma federalistica approvata dal Parlamento, l'unico rilievo che posso fare a quella riforma è che non si sa quando verrà attuata, quindi stiamo cercando di aderire, di mettere in atto quegli strumenti che possano portare il più velocemente possibile, di ritornare i soldi ai cittadini del Comune di Cassola. Per quanto riguarda l'Acquapark già ha parlato l'Assessore Manocchi, io le volevo dire: lei ha fatto rilievo sul possibile fallimento dell'iniziativa a livello economico. Se lei conosce la forma giuridica del *project financing* sa bene che è l'intervento del privato in partenariato con il Comune, è il privato che mette la parte più sostanziosa delle risorse economiche. Il *project financing* è una concessione di progettazione, di costruzione e di gestione, quindi anche tutte quelle spese di manutenzione che gli altri Comuni che hanno le piscine e stanno sopportando, per Cassola le sopporterà il privato perché è già previsto nella convenzione di *project financing*. Andiamo avanti con le dichiarazioni di voto.

**Consigliere Petucco:** per dichiarazione di voto io sottolineo prima di tutto che non ho parlato di libro di sogni del programma, non ho usato questo termine. Come non ho parlato di stanziamenti fantastici per quanto riguarda il sociale. Io ho soltanto chiesto che per il sociale ci sia chiarezza, e veniamo a conoscenza di come, in che modo e quanti sono i soldi che vengono distribuiti. Alcune risposte le abbiamo avute non del tutto precise, come fondo affitti sul quale, l'Assessore, mi dispiace, ma mi sembra che è stato generico. Ha detto "sì, qualcosa è stato fatto già da prima", ma né quanto, né come. Allora, sarà magari mia preoccupazione fare una interrogazione ufficiale su questa materia per avere tutti i chiarimenti del caso. Quanto alla dichiarazione di voto io non sarei del parere che si debba votare su questo programma, perché è chiaro che io, ad esempio, come candidato Sindaco avevo un mio programma che non coincideva con quello di chi ha vinto queste elezioni, quindi che cosa devo dire? Che non riconosco più il mio ma mi identifico in quello che ha vinto le elezioni, diciamo, quello che è stato maggiormente apprezzato dai cittadini? Ho detto nel mio intervento che condividevo alcune parti, su alcune altre occorrerà discutere e che ci preoccuperemo di fare in modo che, per quanto condividiamo, possa essere realizzato questo programma. Perciò la mia e la nostra, parlo a nome anche della consigliera Celestina Tessarolo che fa parte del nostro gruppo, diciamo che la nostra è una astensione benevola, nel senso che partivamo da posizioni diverse, c'è un programma che è stato approvato, che viene portato avanti dal gruppo di maggioranza. Vi faremo tutti gli auguri di poterlo realizzare, vi daremo tutto il sostegno, ma non possiamo anche dire allo stesso tempo che ci va bene in tutto e per tutto; eventualmente avremo tempo



entrando nel merito delle varie questioni per esprimere le nostre posizioni. Quindi annunciamo una benevola astensione, con gli auguri di buon lavoro, ovviamente.

**Consigliere Battaglia:** faccio la dichiarazione di voto, ma approfitto anche perché sono stato sollecitato a ribadire qualcosa mi pare dal capogruppo Pasinato. Intanto sull'Auditorium, mi scusi, assessore Manocchi, se si è sentito offeso ma, sicuramente, devo dire che se è mancato qualcosa nell'utilizzo dell'Auditorium; sono stati i mezzi più che il pilota e sicuramente si è visto, l'ha ribadito un po' polemicamente forse la collega.. Si è visto un miglioramento verso la fine della passata Amministrazione, nel senso del lavoro, della qualità, della varietà degli interventi fatti all'Auditorium. Comunque invito a prendere le parole per quelle che sono, cioè se si dice qualcosa sull'Auditorium non vuol dire che si è contro l'Auditorium, io non sono contro l'Auditorium ho detto che al tempo era sproporzionato, forse eravamo in pochi qua presenti e presenti allora con il Sindaco Gobbato che lo dipingeva non come la Scala, ma quasi insomma. L'Acquapark. Si passa il *project financing* come una fonte di finanziamento. Il *project financing* è una fonte di finanziamento, nel senso che si fa fare un intervento al privato, ma nessun privato ti regala neanche un euro. La mia preoccupazione non è il fatto che il privato tiri fuori i soldi, li tirerà fuori, è importante che poi ci guadagni. Io conosco un'esperienza, quella di Merano, che è forse qualcosa di più di questo che verrà realizzato qua, ma che viene foraggiato con milioni e milioni di euro all'anno dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Quello di Merano può darsi che sia molto scomodo perché è in montagna e perso chissà dove, però questo è.. ed è un fiore all'occhiello, lo avete visto anche voi nei programmi nazionali. Io mi auguro che funzioni perché comunque è un servizio anche per i cittadini di Cassola, sicuramente questo, il problema è che costa molto e spero che il privato ci guadagni, perché funziona solo se il privato ci guadagna col sistema che abbiamo intrapreso. La cosa più importante, sull'ampliamento delle attività produttive, confesso che sono abbastanza corto di memoria, però se lei ha sentito che io ho affermato questo, non può essere stato che in occasione dell'incontro fra Sindaci, dove c'erano i commercianti, l'Associazione artigiani, ecc. Credo di essermi riferito, ma veramente mi scuso, perché non ricordo il contesto in cui l'ho detto, agli ampliamenti che riguardano le attività commerciali, e trovo conferma nel programma del Sindaco che in questo, sicuramente bisogna dare atto, lei ha invertito un rotta rispetto alla precedente Amministrazione, quando dice: stop agli ampliamenti di attività..

**Sindaco:** non ho mai detto stop agli ampliamenti, ho chiesto una vostra posizione.

**Consigliere Battaglia:** l'ho sottolineato: "Attività produttive. Blocco alla creazione di nuove zone commerciali destinate alla grande distribuzione organizzata".

**Sindaco:** delle nuove, non di quelle preesistenti.

**Consigliere Battaglia:** va bene. Comunque rispetto a prima dove invece sono state fatte è sicuramente una inversione di rotta ed è molto apprezzabile, la condividiamo in pieno. Confermo comunque che le attività esistenti vanno sicuramente aiutate, come per la prima casa. Sul fatto che siamo il primo partito lei, Consigliere Pasinato, ha prima affermato che è primo partito lei e giustamente alle amministrative avete vinto e non c'è ombra di dubbio, alle europee siamo stati noi, e lei stesso ha confermato che siete riusciti a portare 900 voti circa a voi. E siete stati molto bravi in questo, devo riconoscerlo, qua bisogna riconoscere che lei o il Sindaco siete stati molto bravi a portare via sicuramente molti voti dei nostri, ma se guardiamo la cosa dal punto di vista politico è così. Infine la cosa più importante.., più simpatica perché è forse la meno importante per quel che ci riguarda noi come Comune, la storia del 20%. Che la Liga - Fronte Veneto venga a darci lezioni a noi della Lega mi sembra molto strano, un partito che gode di qualche decina di migliaia di voti in Italia credo che non cambierà il mondo né in Italia, né nel Veneto, né in nessun'altra parte. Che si allea con giunte di Destra, di Sinistra, a seconda non lo so di che principio, perché questa è la stranezza di questo partito che va di qua e di là, e che si presta soprattutto a fare da specchio per le allodole, perché molte alleanze con la Liga Fronte Veneto sono fatte solo per il nome Liga; l'importante è che compaia per

creare un po' di confusione negli elettori. Questo è quello che penso io e credo che sia condivisa da molti questa mia posizione. Sul fatto del 20% la posizione della Lega, vedete, questa forse è la cosa più strana detta dal PdL, il federalismo che è stato approvato in Italia è stato approvato dalla Lega e dal PdL, da Forza Italia e da Alleanza Nazionale che adesso dicono "è poca cosa". Se è poca cosa è stato perché la Lega ha dovuto arrendersi alle varie posizioni degli alleati, e poi gli alleati vengono a dire che è poca cosa. Non vi sembra un controsenso questo? Cioè la Lega non può accettare di essere accusata di non avere raggiunto quello che gli è stato impedito di raggiungere, e poi è l'unica cosa concreta. Il 20%, Marco, quando avremo il 20% dell'IRPEF qua, ti pago io quante cene vorrai, perché è una chimera, è una boutade.

**Consigliere Zonta**: anche quando ci sarà la Padania.

**Consigliere Battaglia**: è una boutade, hai capito? Tra 10 anni avremo il federalismo, fra 10 anni l'avremo.

**Consigliere Zonta**: sì, il fondo per le Regioni del sud che sfiorano il bilancio, chi ce lo mette? Il Veneto e non i trentini.

**Consigliere Battaglia**: ti accorgerai anche tu perché adesso sei dentro una alleanza di Governo, quando sei in un'alleanza hai gli alleati, se hai il 51% fai quello che vuoi, se hai il 10% fai quello che ti è consentito di fare.

**Consigliere Zonta**: prima hai citato l'Acquapark di Merano, la Provincia autonoma di Bolzano il 70% vota SVP a Bolzano, e l'Acquapark funziona anche per quello.

**Consigliere Battaglia**: non ho capito cosa c'entra questa affermazione, comunque..

**Consigliere Zonta**: hai portato l'esempio dell'Acquapark di Merano che, essendo in Provincia autonoma di Bolzano, riesce a avere più fondi e a gestire meglio le infrastrutture, questo è possibile perché a Bolzano non votano Lega Nord..

**Consigliere Battaglia**: no, ho detto che l'Acquapark di Merano vive perché..

**Sindaco**: finiamo con le dichiarazioni di voto.

**Consigliere Battaglia**: vive perché la Provincia gli dà decine di milioni di euro all'anno, hai capito cosa ho detto?!

**Sindaco**: consigliere Battaglia, dichiarazione di voto.

**Consigliere Battaglia**: confermo la dichiarazione di prima, ci asteniamo dal voto perché, secondo me, è proprio inutile.

**Consigliere Pasinato**: io preannuncio il voto favorevole a nome di tutto il Gruppo del PdL, ritengo che sia importante votarlo, ovviamente mi rendo conto che i Consiglieri di minoranza non possono certamente dare un'espressione di voto favorevole su questo, ci mancherebbe altro. Anche se c'è una contraddizione perché mi pare di avere capito, positiva in questo caso, che si condivide moltissimo del programma e quindi.. Ma questo fa parte del normale gioco di contrapposizione, del normale gioco dialettico. Consentitemi, oltre che preannunciare il voto favorevole di tutto quanto il gruppo del PdL e inserito dentro, giustamente per ricordare, anche l'Assessore Zonta che rappresenta la Lega Veneta Repubblica, c'è anche un Consigliere provinciale, mi fa piacere, io voglio solo evidenziare, ma non per fare polemica, assolutamente, due dati politici. Consigliere Battaglia, guardiamo le cose che contano, la Lega non è che sia una macchina perfetta, ha votato i fondi di Roma, ha votato i fondi di Catania, ha votato vergogne nazionali, anche se fatte da questo Governo e ha votato la Lega, per favore! Noi abbiamo il patto di stabilità, a Roma hanno dato 400 milioni di euro in più, 200 milioni a Catania, non solo, Roma esentata dal patto di stabilità. Questo è stato il Centro-Destra, nel quale sono inseriti anche.. scusi, sono inseriti anche i Ministri della Lega che hanno votato senza differenziazione sia in Consiglio dei Ministri, per quanto riguarda i provvedimenti di proposta governativa.. Mi dispiace, caro collega, capisco che vi dia fastidio questa cosa, però me lo dovete lasciar dire.. posso parlare?

Intervento senza microfono

**Sindaco:** dichiarazione di voto, consigliere Pasinato, prego.

**Consigliere Pasinato:** capisco che le dia fastidio, però sappia che i Ministri della Lega hanno votato a favore. Per carità, avranno avuto i loro motivi, le loro giustificazioni..

**Consigliere Battagello:** abbiamo portato a casa il federalismo con questo.

**Consigliere Pasinato:** hanno votato a favore. Sì sì, dovevate portare a casa.. hanno votato a favore in Consiglio dei Ministri. Non solo, i parlamentari della Lega non mi risulta, può darsi mi sia sfuggito, hanno votato a favore in Parlamento, sia alla Camera dei Deputati, sia al Senato della Repubblica, sono venuti in Padania – dite voi non noi – a dire “l’abbiamo fatto per il federalismo”. Il federalismo, siamo perfettamente d’accordo però quel federalismo che è stato approvato è una scatola vuota perché non ci sono i soldi, non ci avete dato indietro i soldi, li avete dati a Roma, a Catania e altrove, in Veneto, a Cassola non è arrivato niente per questo.. Vi dà fastidio che uno possa dire la sua opinione. Per questo sosteniamo il movimento..

**Sindaco:** il pubblico non ha diritto di parola.

**Consigliere Pasinato:** per questo sosteniamo il movimento dei Sindaci del 20%, perché anche questo..

**Sindaco:** possiamo far concludere il Consigliere Pasinato, prego?!

**Consigliere Pasinato:** anche questo è uno strumento.. io non voglio dire che gli strumenti messi in atto dalla Lega sono carta straccia, dico che in questo momento sono scatole vuote, questo sì. Ma la direzione del federalismo, ci mancherebbe altro, è sacrosanta e dobbiamo tutti perseguirla. Anche il ricorso.. un po’ più rispetto credo che la Lega dovrebbe averlo per chi sta parlando, perché se no se manchiamo di rispetto reciproco.., rispetto chiama rispetto e viceversa. Allora, se la direzione di marcia è il federalismo siamo tutti perfettamente d’accordo. Io ho detto prima: vediamo anche di ragionare perché bisogna sempre aspettare dall’alto, perché non possiamo ragionare dal basso? Perché non possiamo confrontarci anche noi? Perché dobbiamo necessariamente etichettare come populiste le proposte degli altri? Rispettiamoci, per favore, consigliere Battaglia, sarà un servizio che diamo alla gente, rispettiamoci dicendo che anche, per carità, sarà attuabile, io mi auguro di sì, lo strumento di almeno il 20%.. io sono d’accordo anche di più, trattenuto qua in loco, in Veneto in modo particolare in modo che noi siamo veneti più che padani.. anzi, io sono un veneto, è uno strumento utile per riequilibrare in senso di giustizia sociale, di giustizia politica e anche culturale, quelle che sono le esigenze e i diritti dei veneti, dei quali il Comune di Cassola, i cittadini di Cassola appartengono. Concludo dicendo, il privato ci guadagna, facciamo un ragionamento anche per favore sul discorso del *project financing* perché si sappia che il *project financing* ha uno strumento che si chiama "piano finanziario" il quale è asseverato dalle banche, è garantito dalle banche. Il che significa sostanzialmente, primo, che non c’è bisogno di fondi pubblici per farlo funzionare, non c’è bisogno di questo e nessuno deve continuare a dire certe sciocchezze che sono state dette in campagna elettorale che sostanzialmente utilizzeremo o che manderemo in malora il Comune di Cassola, assolutamente, è asseverato. La parola asseverare è nel testo di legge sulla istituzione del *project financing*, al quale mi onore di avere partecipato, ai tempi in cui ero parlamentare, Senatore della Repubblica, perché è passato proprio per l’Ottava Commissione; quindi conosco benissimo come funzionano i meccanismi, e posso assicurare che i cittadini di Cassola non hanno nessun rischio finanziario, nessun rischio economico, ma solo, come ci diceva prima anche l’Assessore Manocchi, dei benefici. Perché abbiamo la tariffa fissata a 5 euro l’ora, revisionabile secondo l’indice ISTAT e lo sconto del 30% a favore dei cittadini di Cassola. Queste cose.. e creiamo occupazione. Concludo dicendo, io sono sicuro e auguro al

Sindaco il massimo successo possibile, auguro alla Giunta il massimo successo possibile. Assicuro che il Gruppo consiliare e per primo il sottoscritto sarà qua a dare una mano perché questo sarà nell'interesse di Cassola. Utilizzeremo, oltre a quello che abbiamo detto, oltre al programma due cose che ci contraddistinguono, io credo: costanza e determinazione. Questi saranno gli elementi che ci accompagneranno nella campagna, nel lavoro quotidiano che faremo nei confronti, nell'interesse dei cittadini di Cassola che, come dicevo prima, è l'interesse primario. Quindi l'augurio è rivolto all'amministrazione di buon successo, di operatività ma è rivolto soprattutto ai cittadini ed è rivolto alle minoranze dicendo: per favore, siamo all'inizio di un periodo amministrativo, cerchiamo di guardare, se è possibile, più le cose che ci uniscono che quelle che ci dividono. Non facciamo l'errore di arrivare a fare solamente, diciamo così, il teatrino della politica, facciamo un ragionamento serio. Allora vedrete che la maggioranza sarà più che contenta, più che soddisfatta, più che operativa e propositiva nell'affrontare nelle varie occasioni, Conferenze dei Capigruppo, Commissioni tutto quello che volete, il confronto serio. Non è detto che chi sta da una parte abbia il viatico della infallibilità, ma non è neanche detto che, chi sta dall'altra, abbia il viatico solo della critica e della demolizione. Nel confronto, nell'incontro, credo, che si possa affrontare al meglio e nel rispetto reciproco. Cosa che molte volte è mancata, io lo voglio dire ad alta voce durante il periodo elettorale, ma c'è sempre tempo per rimediare, nel rispetto reciproco e nella costruttività c'è la possibilità di dire: sì, sono soddisfatto, ho partecipato non solamente a un partito, ho partecipato non solamente alla vita politica, ma ho partecipato a una fase nella quale contribuiamo tutti insieme, il Consiglio comunale, complessivamente inteso, a elevare il livello di vita dei nostri cittadini, a dare risposta, a migliorare quelli che sono gli aspetti culturali, sociali ed anche economici della gente di Cassola. La gente ci chiede questo, non ci chiede di dividerci e se dopo sarà diversamente vorrà dire, come avrete visto ci saranno anche questi risultati elettorali. Quindi, il voto, concludo, sarà favorevole, mi dispiace non aver sentito una parola chiara per quanto riguarda gli ampliamenti, ci saranno anche, io spero, mi rivolgo al Sindaco, successivi momenti di chiarimento. Io ho partecipato, questo lo dico perché credo sia importante, non per tirarla per le lunghe, all'incontro del confronto fra i candidati Sindaci in cui, non credo di avere capito male, ma se avessi capito male mi augurerei di avere capito male, sono state pronunciate da parte di un candidato Sindaco Battaglia queste parole: basta con gli ampliamenti artigianali che sono vicini alle case, basta con questo sistema, è ora di finirla. Chiariamolo, perché io non volevo tirare fuori l'argomento, questa cosa se vale, o vale per tutti o non vale per nessuno, chiaro?! A buon intenditor poche parole. Grazie.

**Consigliere Tassarolo Celestina:** volevo dalla piacevole diatriba di prima da PDL e Lega..

**Sindaco:** consigliere Tassarolo, non è una dichiarazione di voto.

**Consigliere Tassarolo Celestina:** per dichiarazione di voto allora.

**Sindaco:** non è Capogruppo lei.

**Consigliere Tassarolo Celestina:** però io posso avere un'idea diversa.

**Sindaco:** se si dissocia dal Consigliere Petuccio volentieri.

**Consigliere Tassarolo Celestina:** allora, voto contro io. Siccome ho visto questa piacevole diatriba e siccome tra Lega, PdL, AN e tutti quanti hanno votato a favore della sovvenzione a Catania e Palermo, gli unici che hanno votato contro sono stati il Centro-Sinistra e l'Italia dei Valori, gli unici federalisti io penso che siamo proprio noi.

**Consigliere Pasinato:** domando scusa, infatti il popolo italiano vi ha premiato mandando a casa a calci in -- il Presidente Prodi.

**Consigliere Tassarolo Celestina:** non mi interessa..

**Sindaco:** se non ci sono altre dichiarazioni di voto..

**Consigliere Gheno:** io sono nuovo, è la prima serata che vengo qua. Lei ha detto all'inizio, mi è piaciuto moltissimo: cerchiamo di trovare un accordo tra maggioranza e minoranza e andare

d'accordo. Non mi sembra che sia questa la via giusta per fare queste cose, perché il signor Antonio Pasinato prima ti manda la frecciatina e poi ti chiede scusa. Questo non va tanto bene, se questo vuol dire andare d'accordo tra maggioranza e minoranza non penso che ci sia un buon futuro.

**Sindaco:** il Capogruppo Pasinato parla a nome della maggioranza. Passiamo alla votazione.

**Consigliere Pasinato:** scusa, per questioni personali il regolamento mi consente. Il regolamento mi consente di chiedere la parola per questioni personali. Io non ho mandato nessuna frecciatina, ho risposto solo a degli attacchi, può darsi che ci sia un problema di comprensione, sono convinto che il Consigliere Gheno ha problemi di comprensione.

**Sindaco:** mettiamo ai voti le linee programmatiche.

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione relativa alla "Presentazione ed approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato." ( all. A)

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003 , n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

<b>PRESENTI:</b>	<b>20</b>
<b>FAVOREVOLI:</b>	<b>14</b>
<b>CONTRARI:</b>	<b>1 ( Tessarolo Celestina )</b>
<b>ASTENUTI:</b>	<b>5 ( Battagello – Battaglia – Dissegna – Gheno - Petucco )</b>

### **DELIBERA**

**Di approvare le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato come indicate nel documento che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A)**

Si dà atto che la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su nastro magnetico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).